



CLS37 | CLS40

CALCESTRUZZI ORDINARI STRUTTURALI
PREDOSATI PRONTI ALL'USO



RESISTENZA CARATTERISTICA Rck 37	RESISTENZA CARATTERISTICA Rck 40
CLASSE DI RESISTENZA 30/37 EN 206 UNI 11104	CLASSE DI RESISTENZA 32/40 EN 206 UNI 11104

Novità!



PRODOTTO E CAMPI DI APPLICAZIONE

CLS37 e **CLS40** sono predosati in sacchi di polietilene contenenti in sezioni separate una miscela di aggregati silico-calcarei in 3 classi granulometriche, cemento Portland e additivi fluidificanti, con i quali aggiungendo il quantitativo d'acqua indicato in scheda tecnica è possibile confezionare in cantiere un calcestruzzo **Rck 37 N/mm²** o **Rck 40 N/mm²** conforme alle Norme EN 206 e UNI 11104 (istruzioni per l'applicazione in Italia della EN 206).

Indicati per la realizzazione di getti strutturali come plinti, fondazioni, travi, pilastri, solette collaboranti. Idonei anche per strutture faccia a vista, muri, pavimenti, scale, ecc.

PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Un sacco di **CLS37** va miscelato con l'aggiunta di 1,5 - 1,8 litri di acqua pulita per mezzo di un mescolatore meccanico (betoniera, impastatrice a coclea) fino a raggiungere una consistenza fluida S4. Il tempo di miscelazione non deve superare i 3 minuti.

Un sacco di **CLS40** va miscelato con l'aggiunta di 1,2 - 1,4 litri circa di acqua pulita per mezzo di un mescolatore meccanico (betoniera, impastatrice a coclea) fino a raggiungere una consistenza fluida S4 e un rapporto a/c di 0,45 non superando i 3 minuti come tempo di miscelazione.

Possono essere impastati anche a mano con l'ausilio di normali attrezzature di cantiere (badile) purché l'impasto risulti omogeneo e privo di grumi. Si miscelano e trasportano anche con le principali macchine (pompe pneumatiche) per calcestruzzi presenti sul mercato.

Oltre alla naturale colorazione grigia, **CLS37** e **CLS40** possono essere pigmentati con l'impiego di ossidi di ferro.

Indicati per la realizzazione di getti strutturali come plinti, fondazioni, travi, pilastri, solette collaboranti. Anche per strutture faccia a vista, muri, pavimenti, scale, ecc.

CLS37 | CLS40

CALCESTRUZZI ORDINARI STRUTTURALI PREDOSATI
PRONTI ALL'USO

DATI TECNICI

DESCRIZIONE	U.M.	METODO DI PROVA	VALORI MEDI su base annua		LIMITI DI NORMA
			CLS37	CLS40	
Rapporto A/C			0,55	0,45	
Dimensione massima dell'aggregato	mm	EN 933-1	12.0	12.0	—
Abbassamento al cono	mm	EN 12350-2	180	180	160 - 210
Classe di consistenza	Classe	EN 12350-2	S4	S4	—
Tempo di lavorabilità a 20 ± 2 °C	min	—	20 - 30	20 - 30	—
Massa volumica del calcestruzzo fresco	kg/m ³	EN 12350-6	2.340	2.380	2.300 - 2.400
Resistenza a compressione dopo 28 gg	N/mm ²	EN 12390-3	>40,0	> 45,0	—
Classe di resistenza	—	EN 206	C 30/37	C 30/37	—
	—	UNI 11104	C 30/37	C 32/40	—
Classe di esposizione	—	EN 206	XC3 - XD2 XF1 - XA1	—	—
	—	UNI 11104	XC3 - XD1	XC4 - XS1 XD2 - XF1	—

TABELLA COLORI*



GRIGIO - Cod. 01

*su richiesta disponibile in altre colorazioni

CONFEZIONI

Sacchi in polietilene da 25 kg (prodotto soggetto a calo naturale).

CONSUMI

84 sacchi per confezionare 1 m³ di calcestruzzo.

AVVERTENZE

- Temperatura d'impiego da +5 °C a +35 °C
- L'impiego di un eccesso d'acqua d'impasto determina una riduzione delle resistenze meccaniche a compressione e un aumento del ritiro igrometrico.
- I prodotti sono pronti all'uso, vanno impastati con solo acqua pulita, si **SCONSIGLIA VIVAMENTE** di aggiungere aggregati, cemento, calce o altro, pena la compromissione delle caratteristiche fisico-meccaniche e applicative.
- Durante le prime ore dal getto è bene prendere tutte quelle precauzioni necessarie per ridurre l'evaporazione dell'acqua dal calcestruzzo, onde evitare il manifestarsi di fessurazioni tipiche da ritiro igrometrico nonché una struttura eccessivamente porosa compromettendo in questo modo la resistenza finale e il grado di durabilità del calcestruzzo armato. Le condizioni climatiche in questa fase sono di fondamentale importanza: l'aria troppo secca, temperature esterne superiori ai 30-35 °C, velocità dell'aria elevata possono favorire un'eccessiva evaporazione. Per questo motivo, per ottenere il massimo sviluppo di resistenza e una struttura compatta e impermeabile, che garantisca un'adeguata durabilità al manufatto, è necessario ritardare il più possibile l'operazione di rimozione dei casseri (scasseratura), a meno che si utilizzino tecniche di stagionatura differenti come la bagnatura delle superfici del calcestruzzo indurito, l'utilizzo di agenti stagionanti (curing compound) o di tessuti imbibiti che garantiscano la saturazione delle superfici esposte all'aria.
- Si conservano per 6 mesi se mantenuti in confezione integra, in luogo asciutto e ventilato (informazione ai sensi della Direttiva Europea 2003/53/CE relativa esclusivamente all'efficacia dell'agente riducente del cromo VI).
- Non esporre l'imballo al sole oltre 30 gg.

CLS37



CLS40



I dati tecnici sono valori medi su base annua ottenuti dalle analisi eseguite su campioni provenienti dalla produzione di fabbrica ed eseguiti in laboratorio in condizioni termo igrometriche controllate. I contenuti tecnico-applicativi riportati nella scheda tecnica sono il frutto delle nostre migliori e attuali conoscenze. Non avendo informazioni in merito alle reali condizioni ambientali di cantiere e alle modalità applicative del prodotto, le informazioni riportate in scheda tecnica sono da ritenersi puramente indicative e non vincolanti. In ogni caso l'utilizzatore è tenuto a verificare preventivamente l'idoneità del prodotto mediante prove preliminari. La presente scheda potrebbe subire delle modifiche tecniche ed essere superata da nuove edizioni, si consiglia quindi di scaricare dal sito www.bernardelligroup.com l'ultima versione.

ITA | GENNAIO 2024